Le lacune nell'approvvigionamento di latte materno: banche del latte e pratiche di scambio del latte – Esperienze in Svizzera

Jacqueline Barin e Dr. med. Katharina Quack Lötscher, agosto 2018

Breve sintesi

Contesto e obiettivo: oltre all'aspetto alimentare, il latte materno è un liquido dinamico e salvavita che contiene legami biologicamente attivi e fattori immunitari che sostengono la flora intestinale. Soddisfa le esigenze individuali e globali di un bambino in fase di sviluppo. Il latte materno tuttavia non è completamente sterile e si potrebbero quindi trasmettere microrganismi patogeni al lattante. Se il latte della propria madre è limitato, l'OMS consiglia quale migliore alternativa il latte di donatrici. In Svizzera il latte materno e il suo utilizzo non è regolato da nessuna legge. Questo si ripercuote sulle banche del latte che raccolgono, trattano e distribuiscono il latte pastorizzato di donatrici per i neonati prematuri malati. Ci sono sempre più madri che, poiché non hanno accesso alle banche del latte, aderiscono allo scambio di latte informale online. In questo contesto, oltre alle esigenze, alle sfide e alle possibilità relative all'utilizzo del latte materno, l'obiettivo dello studio condotto da Promozione allattamento al seno Svizzera era analizzare le pratiche e la conoscenza del milk banking e della distribuzione del latte materno in Svizzera.

Materiale e metodi: dopo un'approfondita ricerca tra la letteratura specifica sono state condotte interviste con consulenti per l'allattamento e la lattazione negli ospedali di tutta la Svizzera (cinque ospedali con banca del latte e sei senza). Sono stati controllati i siti web per scambiare e vendere online il latte materno e intervistate cinque madri che hanno offerto o ricevuto latte.

Risultati: le banche del latte esistono unicamente nella Svizzera tedesca. Nonostante le linee guida esistenti, nella pratica le banche del latte sono eterogenee e confrontate con una serie di sfide, tra cui le carenze di latte donato. Agli ospedali mancano i soldi, l'infrastruttura, le linee guida e il sostegno - tutti ostacoli che si ripercuotono sulla creazione di nuove banche del latte in Svizzera. Sulle piattaforme online per lo scambio e la vendita di latte, si trovano le più svariate informazioni, non esiste alcun controllo della qualità e manca completamente la responsabilità. Le utenti e i loro bambini si assumono tutti i rischi dello scambio di latte materno non pastorizzato. Le madri intervistate giudicano i vantaggi dello scambio di latte superiori ai rischi e preferiscono il latte materno all'alimentazione per lattanti. Tutte le madri intervistate non adempivano i criteri per l'accesso al latte delle banche del latte.

Conclusioni: le banche del latte devono essere standardizzate, meglio accessibili geograficamente e diventare più grandi, per coprire le lacune esistenti di latte materno. Mediante un'infrastruttura sicura, è possibile soddisfare le esigenze delle donatrici e delle destinatarie del latte. I professionisti sanitari, i decisori politici e gli specialisti di salute pubblica devono collaborare per dare priorità all'allattamento al seno, sostenere l'attività delle banche del latte e garantire la disponibilità di latte materno controllato per la salute delle madri e dei bambini piccoli.